



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D. LGS. N. 446/1997	Nr. Progr. 83 Data 29/11/2024
---	--

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/11/2024 alle ore 08:30.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 09:11 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
MASTRANGELO GIOVANNI	N	CAPANO DOMENICO	S	DE MATTIA DANIELA	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	VENTAGLINI TOMMASO	S
DONVITO FRANCESCO	N	CASAMASSIMA DOMENICO	S	DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	S
GRANDIERI MARIANNA	S	CETOLA ANTONELLA	S		
FERRANTE OTTAVIO	S	RESTA FRANCESCO PAOLO	S		
MILANO MARIANNA	S	DONVITO ADDOLORATA	S		
ROMANO LUCIO ROCCO MARIA	S	PROCINO GIUSEPPE	N		
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		

Partecipa il VICESEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE del Consiglio, DOMENICO CAPANO il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

I Consiglieri Giuseppe Procino e Daniela De Mattia lasciano l'aula.

Relaziona l'Assessore Giuseppe Gallo. Al termine degli interventi effettuati da alcuni Consiglieri, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Mastrangelo, Donvito F., De Mattia e Procino)

Favorevoli 10 (la Consigliera Grandieri si allontana momentaneamente dall'aula)

Astenuti 2 (Ventaglini, De Rosa)

Per quanto riguarda l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene proclamato dal Presidente, si ottiene il seguente risultato.

Presenti 13

Assenti 4 (Mastrangelo, Donvito F., De Mattia e Procino)

Favorevoli 11 (la Consigliera Grandieri rientra in aula al momento della votazione)

Astenuti 2 (Ventaglini, De Rosa)

Ad esito di ciò

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22/02/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli anni 2024-2026 ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/03/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione relativo agli anni 2024/2026 ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.88 del 08/04/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 dispone che "le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

- che il vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 267 del 18/08/2000) conferma all'art. 149 che "la legge assicura altresì agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente" e precisa, all'art. 42 secondo comma che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. a) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. f);

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 a mente del quale “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni, a mente del quale “a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Dato altresì atto che:

- la legge 27/07/2000 n. 212 (c.d. Statuto dei Diritti del Contribuente) titolato “Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31/07/2000 dà attuazione ai principi di democraticità e trasparenza del sistema impositivo, contribuendo a migliorare il rapporto con i cittadini e prevedendo strumenti di tutela e di garanzia sia in materia di conoscibilità del sistema normativo tributario, sia nell'ambito delle attività di accertamento e riscossione esercitate dagli uffici competenti;

- l'art. 1 del suddetto Statuto contiene disposizioni generali dell'ordinamento tributario in attuazione del principio di uguaglianza, di cui all'art. 3 della Costituzione in favore di tutti i cittadini contribuenti, nonché in attuazione degli altri principi di riserva di legge in materia di prestazioni patrimoniali (art. 23 Cost.), di capacità contributiva e progressività del sistema tributario (art. 53 Cost.) ed infine, del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione (art. 97 Cost.);

- l'art. 13 dello Statuto del contribuente e l'art. 4 comma 36 lett. a) n. 1 della legge n. 183/2011 disciplinano la figura del Garante Nazionale del contribuente, quale Organo operante in piena autonomia e indipendenza funzionale cui è affidato, principalmente, il compito di vigilare ed assicurare l'attuazione sostanziale delle regole e dei principi peculiari dello Statuto dei diritti del contribuente;

- il D. lgs. n. 32 del 26/01/2001 titolato “disposizioni correttive di leggi tributarie vigenti, a norma dell'art. 16 della legge 27/07/2000 n. 212 concernente lo statuto dei diritto del contribuente” ha dato concreta attuazione alle disposizioni del predetto Statuto, aderendo altresì al modello della “Carta dei contribuenti” (art. 25) redatto dall'OCSE a livello europeo richiamato dall'art. 4 della Circolare del 05/06/2012 n. 21 dell'Agenzia delle entrate – Direzione Centrale Accertamento;

- il D.lgs. 219/2023, entrato in vigore il 18/01/2024, ha modificato la legge n. 212/2000 in attuazione della legge sulla delega fiscale (legge n. 111/2023) ed in particolare, introducendo il principio del contraddittorio obbligatorio, la revisione dell'autotutela (che ora prevede casi di autotutela obbligatoria e facoltativa), il divieto di bis in idem, nonché modificando le disposizioni relative all'istituto giuridico dell'interpello;

- il Dossier del 19/12/2023 del Senato della Repubblica, titolato “Schema di decreto legislativo recante modifiche allo statuto dei diritti del contribuente” (Atto del Governo n. 97 – XIX Legislatura) ha fornito alcune considerazioni operative sullo svolgimento delle attività quotidiane degli uffici relative all’impatto delle modifiche apportate allo Statuto dei Diritti del Contribuente;

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario n.21 del 29.01.2019 con oggetto “approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate comunali (art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446)” con la quale era stato approvato il Regolamento generale delle entrate dell’Ente;

Ritenuto opportuno procedere ad una sistematica e complessiva revisione del vigente regolamento delle entrate tributarie e patrimoniali comunali nell’ottica dell’adeguamento al novellato contesto normativo introdotto a seguito delle modifiche dello Statuto del contribuente e al contempo della semplificazione e chiarezza per quanto concerne gli adempimenti;

Visto l’allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1) il quale abroga e sostituisce integralmente le precedenti norme regolamentari dal momento della sua entrata in vigore approvate con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 29/01/20219 con oggetto “Approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate comunali (art. 52, decreto legislativo 15dicembre 1997, n. 446)”;

Dato atto del parere favorevole espresso dall’Organo di revisione giusta verbale redatto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000, e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la stessa proposta di Deliberazione è stata oggetto di discussione nel corso della seduta consiliare tenutasi il 31.10.2024 ed è stata meramente rinviata alla seduta successiva per consentire una migliore composizione dei documenti ad essa allegati; pertanto, la Commissione consiliare competente e l’Organo di Revisione poc’anzi richiamato, hanno esaminato il contenuto del testo deliberativo che si ripropone all’assise consiliare, senza necessità di ulteriore valutazione.

Visti:

- il D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell’Ente;
- la legge 27/07/2000 n. 212 (c.d. Statuto del contribuente);
- il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'esito della votazione innanzi riportato e trascritto

DELIBERA

1. Di approvare il nuovo “Regolamento Generale delle Entrate Comunali” (allegato 1) il quale è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di abrogare e sostituire, integralmente le precedenti norme regolamentari contenute nel “Regolamento Generale Comunale delle Entrate Comunali” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 29/01/20219 con oggetto “Approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate comunali (art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446)” dal momento dell'entrata in vigore del regolamento allegato alla presente deliberazione;
3. Di dare atto che il nuovo “Regolamento Generale delle Entrate Comunali” (allegato 1) entra in vigore con decorrenza 01 gennaio 2025;
4. Di trasmettere la presente deliberazione e il nuovo “Regolamento Generale delle Entrate Comunali” (allegato 1), entro i termini di legge trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 15, del Decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
5. Di pubblicare il presente regolamento all'Albo Pretorio on-line del Comune, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente - Area Finanze/Entrate e garantire altresì la massima diffusione del contenuto mediante forme e mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
6. Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D. LGS. N. 446/1997

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 21/11/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI
EMANUELE VITO DONVITO

IL
RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 21/11/2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
EMANUELE VITO DONVITO

.....
.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Capano Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Palmisano Giovanni Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).